

# **Diossina nei terreni agricoli, Corbetta (M5S): ATS Brianza vada avanti con i controlli di legge**

• **SEVESO** - La scorsa estate è entrato in vigore un regolamento del Ministro dell' Ambiente, Sergio Costa che impone nuovi limiti all' inquinamento dei terreni agricoli e obbliga le Aziende Sanitarie Locali a tutelare concretamente la salute pubblica tramite accurati controlli dei prodotti agricoli e zootecnici provenienti da terreni inquinati. Si tratta di un problema importante per i Comuni di Meda, Seveso, Cesano Maderno e Desio, dove è ancora depositata la diossina dell' incidente Icmesa del 1976. Dopo aver inviato una lettera ad ATS Brianza nel mese di luglio proprio per sollecitare l' esecuzione dei controlli ed evitare potenziali rischi per la salute umana, venerdì 29 novembre il senatore Gianmarco Corbetta e i Consiglieri comunali M5S Antonio Cantore di Seveso e Giulia Fumagalli di Cesano Maderno, accompagnati dal geologo Gianni Del Pero, presidente WWF Insubria, hanno incontrato il direttore generale dell' ATS Brianza, Silvano Casazza e il suo staff di tecnici, oltre al personale di Arpa.

“Siamo rimasti molto sorpresi dall' apprendere che all' ATS non risultano attività agricole e zootecniche nell' area interessata dalla contaminazione della diossina – commenta il senatore Gianmarco Corbetta – mentre in realtà chiunque viva in quella zona sa che esistono decine di coltivazioni!” “Abbiamo portato il caso limite di un' area nel Comune di Seveso – spiega il Consigliere comunale di Seveso, Antonio Cantore – dove si produce granoturco ed è presente un' ampia zona orticola, in cui sono stati effettuati in anni recenti dei controlli che hanno certificato uno sfioramento di 26 volte il limite di concentrazione di diossine!” “Abbiamo quindi invitato l' ATS – dichiara il senatore Gianmarco Corbetta – a mandare una comunicazione ai Comuni affinché forniscano una mappa delle attività agricole presenti sul loro territorio, anche tramite rilevazioni dirette della Polizia locale, di modo che si possano poi effettuare tutti gli accertamenti del caso.” “Si è inoltre ipotizzata la creazione di un orto sperimentale dove coltivare prodotti destinati alle analisi di laboratorio – prosegue la Consigliera comunale di Cesano Maderno, Giulia Fumagalli – oltre ad un' azione di informazione/ sensibilizzazione sulle buone pratiche di coltivazione e taglio dei prodotti, al fine di evitare contaminazioni.” “Non è il caso di creare allarmismo – conclude il senatore Gianmarco Corbetta – ma è doveroso fare tutti gli sforzi necessari per rendere effettivo l' obbligo di controllo dei prodotti agricoli previsto dalla legge, per la tutela della salute dei cittadini brianzoli. L' incontro di oggi è stato importante per fare dei passi avanti concreti in questo senso.”